

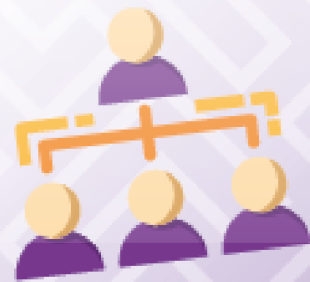


Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

IC PACIFICI SEZZE -BASSIANO

LTIC82700R

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola IC PACIFICI SEZZE -BASSIANO è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **14/12/2022** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **0010060/U** del **20/09/2022** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **16/12/2022** con delibera n. 51*

Anno di aggiornamento:
2022/23

Triennio di riferimento:
2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 8** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 9** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 10** Aspetti generali
- 13** Priorità desunte dal RAV
- 15** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 17** Piano di miglioramento



L'offerta formativa

- 20** Aspetti generali
- 25** Insegnamenti e quadri orario
- 29** Curricolo di Istituto
- 36** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 43** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 54** Attività previste in relazione al PNSD
- 56** Valutazione degli apprendimenti
- 63** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
- 67** Piano per la didattica digitale integrata



Organizzazione

- 68** Aspetti generali
- 69** Modello organizzativo
- 73** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza



- 74** Reti e Convenzioni attivate
- 76** Piano di formazione del personale docente
- 81** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

L'Istituto Comprensivo Pacifici Sezze-Bassiano nasce nell'anno scolastico 2012-2013 e comprende sezioni di scuola dell'infanzia, di scuola primaria e di scuola secondaria di primo grado nei Comuni di Sezze e Bassiano, in provincia di Latina.

Popolazione scolastica

La popolazione scolastica dell'Istituto Comprensivo è eterogenea per contesto socio-economico. Nei plessi nel territorio di Sezze, insieme ad alunni di nazionalità italiana è presente una significativa percentuale di alunni stranieri provenienti da paesi europei e in minor misura extraeuropei (a gennaio 2021 gli stranieri a Sezze costituiscono il 15,7%). L'afflusso di stranieri, dopo un periodo di costante crescita, ha avuto negli ultimi tempi un assestamento da un punto di vista numerico anche se sono cambiati i rapporti tra le diverse nazionalità (diminuiscono ad es. i rumeni ma aumentano immigrati provenienti da altri Stati o continenti, come ad es. Albania, Africa).

Il tessuto sociale di provenienza di tutti gli allievi risulta diversificato per livello culturale.

In genere il rapporto con l'ambiente scolastico è proficuo e altrettanto positiva è la risposta alle proposte formative, finalizzate a favorire lo sviluppo e la crescita dei singoli.

L'Istituto, infatti, impiega tutte le risorse a sua disposizione per poter assolvere alla propria funzione educativa e formativa, predisponendo itinerari volti alla promozione socio-affettiva-cognitiva di ciascun allievo, con l'obiettivo di fornire un'educazione di qualità, equa, inclusiva e opportunità di apprendimento per tutti.

Vincoli



La condizione socio-economica delle famiglie degli studenti, ascrivibili alle fasce medie e medio-basse, negli ultimi anni hanno subito i contraccolpi della crisi indotta dalla pandemia, che ha causato il blocco economico di alcuni settori specifici.

Nella maggioranza dei casi i genitori lavorano in provincia di Latina e di Roma e sono occupati principalmente nel settore terziario. Tra i settori economici tradizionali, quello legato all'edilizia sta vivendo un periodo di rinascita grazie alle scelte della politica tese ad incentivare la ristrutturazione edilizia ed energetica.

La tendenza da parte della comunità straniera, che nel comune di Sezze è la più alta rispetto ai paesi limitrofi, ad abbandonare il paese sembra subire un arresto. Sono salde nei territori di Sezze e Bassiano le realtà artigianali del settore alimentare.

Opportunità

La presenza significativa nel nostro territorio di immigrati provenienti da paesi diversi, ha offerto e offre l'opportunità di attuare un confronto proficuo tra tutte le culture e di maturare atteggiamenti di solidarietà. Il processo di integrazione nella realtà setina avviene attraverso il lavoro, la residenza, l'utilizzo dei servizi, tra i quali la scuola rappresenta quello più significativo ed efficace. Il nostro istituto infatti, ha un ruolo per tradizione fondato su accoglienza e inclusione effettive, i cui riscontri sono positivi.

Il nostro Istituto ha instaurato buoni rapporti con le numerose associazioni locali di tipo culturale, ricreativo e sportivo diffuse nei territori di Sezze e Bassiano. Le associazioni, dopo il periodo di chiusura forzata che le ha viste sperimentare forme nuove di intervento, stanno recuperando le proprie missioni anche nelle modalità più tradizionali.

Offerta Formativa nel periodo pandemico

L'emergenza pandemica da Covid -19 ha rimodulato l'O.F..

L'istituto ha infatti convogliato attenzione e risorse umane e materiali ad affrontare l'emergenza Covid-19, e già a partire dall'a.s. 2020/2021 sono state messe a punto tutte le misure in termini di sicurezza previste dalla normativa.



La situazione indotta dalla pandemia, tuttora incerta, viene gestita utilizzando nel modo più opportuno le risorse che giungono alla scuola dal Ministero e dai diversi enti (Regione e Comune) per rendere sicura e confortevole la permanenza a scuola (la scuola è stata dotata di banchi monoposto già dall'a.s. 2020/2021 e di infissi nuovi corredati di avvolgibili all'inizio dell'a.s. 201/2022).

I regolamenti interni dell'istituto sono stati adeguati alle nuove esigenze. Personale e popolazione scolastica in generale sono formati al rispetto delle nuove norme. In generale si pone grande attenzione alla sterilizzazione degli ambienti e tutta la popolazione scolastica può usufruire dei dispositivi per l'igienizzazione di superfici e dispositivi elettronici.

L'opportunità offerta dal periodo pandemico consiste soprattutto nello sviluppo delle competenze digitali di tutti, alunni e personale, che diventano essenziali durante i periodi di quarantena, ma che non vengono trascurate anche durante la didattica in presenza. La scuola ha regolamentato l'uso della piattaforma Gsuite di Google per tutte le attività da svolgere a distanza.

L'istituzione scolastica è messa alla prova in tutti i suoi aspetti. Particolare attenzione è dedicata alla popolazione scolastica in maggiore difficoltà perché priva di mezzi e strumenti che consentano un'adeguata partecipazione alla nuova forma assunta dalla scuola. Durante le fasi di quarantena vengono attivate tutte le modalità possibili per raggiungere gli studenti a casa e l'I.C. fornisce pc in comodato d'uso, dando la priorità agli alunni delle classi terze, in previsione dell'esame finale.

La naturale predisposizione dei docenti curriculari all'auto-aggiornamento professionale e a un atteggiamento olistico per la continua ricerca di metodologie pedagogico-didattiche innovative, viene costantemente rafforzata e diventa condizione indispensabile in questo contesto tanto complesso.

Risorse economiche e materiali

Opportunità

L'istituto si avvale di finanziamenti provenienti dal MIUR, dalla Regione e dall'U.S.R., oltre che dall'Unione Europea, relativi al funzionamento generale e a progetti specifici. Il contributo dell'Ente locale, per la maggior parte dei plessi dell'Istituto, riguarda la manutenzione ordinaria e



il trasporto mediante scuolabus. Alcuni progetti interni curriculari sono finanziati da soggetti privati, in particolare le famiglie.

Vincoli

L'amministrazione locale contribuisce al funzionamento dell'Istituto con risorse economiche limitate. Altro vincolo importante e che rappresenta un elemento di criticità è quello relativo all'instabilità dell'organico (trasferimenti), che limita di fatto una progettualità a lungo e medio termine, sia sul piano didattico che su quello dell'organizzazione. La mobilità in uscita riguarda per lo più docenti con residenza lontana dalla sede di servizio e che tendono in modo naturale a trasferirsi.

Le strutture presenti nei territori comunali di Sezze (Auditorium, biblioteca comunale, centro anziani, Antiquarium) e Bassiano (Museo delle Scritture dedicato ad Aldo Manuzio) sono rimaste inutilizzate durante i periodi di lockdown o sono state utilizzate nelle modalità previste dalla normativa per il contenimento della diffusione del virus. Si è data preferenza all'utilizzo di spazi aperti.

Il tasso di disoccupazione è superiore a quello della media delle restanti regioni dell'Italia centrale; il tasso di immigrazione, anch'esso superiore a quello delle realtà limitrofe, si attesta intorno al 15%, il nostro territorio ha visto diminuire il numero di occupati nei settori tradizionali dell'agricoltura e dell'edilizia a favore di attività nel settore terziario.

Risorse Professionali

Gli insegnanti del nostro Istituto Comprensivo hanno, per la maggior parte, un'età compresa tra i 45 e i 54 anni, con una percentuale del 50%. Riguardo ai titoli di studio risultano laureati il 10,7% dei docenti di Scuola dell'Infanzia, il 25% dei docenti di Scuola Primaria e l'86,1% della Scuola Secondaria di primo grado. Il Dirigente Scolastico ha un incarico effettivo, ha



un'esperienza e una permanenza nell'istituto di sette anni, compreso l'anno in corso.

VINCOLI

Molto bassa è la percentuale di docenti con un'età inferiore ai 35 anni, (1,9%), mentre la percentuale di docenti che superano i 55 anni è pari al 33,3%. I docenti con contratto di lavoro a tempo indeterminato rappresentano l'80,2% (percentuale inferiore alla media provinciale, regionale, nazionale.); i docenti con contratto di lavoro a tempo determinato rappresentano il 19,8% (percentuale superiore alla media provinciale, regionale, nazionale). Gli insegnanti presenti nella scuola da 2 a 5 anni sono il 35,2% (percentuale più alta rispetto alla media provinciale, regionale e nazionale); gli insegnanti presenti nella scuola da 6 a 10 anni rappresentano il 26,4% (percentuale superiore alla media provinciale , regionale ed è pari alla media nazionale); gli insegnanti presenti nella scuola da oltre 10 anni rappresentano il 20,9% percentuale inferiore alla media

Dall'analisi delle caratteristiche della popolazione scolastica emergono i seguenti bisogni particolari della comunità, per alcuni dei quali la scuola costituisce il primo e a volte più importante riferimento:

- esigenza di integrazione e creazione di rispetto e coesione tra le diverse etnie presenti a scuola.
- esigenza di rimozione di situazioni di disagio e di svantaggio;
- necessità di acquisire consapevolezza delle problematiche sociali (droga, alcolismo, prostituzione...);
- bisogno di valori primari e comportamentali;
- esigenza di sviluppo delle conoscenze e delle competenze per consentire di orientarsi in una società complessa.

Popolazione scolastica

Opportunità:

La diversità come valore aggiunto. L'Istituto si impegna a valorizzare le differenze, che costituiscono



un vincolo ma anche un'opportunità per una vera scuola dell'inclusione, attraverso la realizzazione di laboratori didattici e una didattica personalizzata.

Vincoli:

Popolazione scolastica eterogenea, per condizioni socio economiche e familiari. I risultati scolastici dipendono anche da questi fattori.

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

L'eterogeneità della popolazione scolastica per i motivi su esposti offrono l'opportunità per un lavoro improntato alla valorizzazione delle capacità di ogni alunno.

Vincoli:

Popolazione scolastica eterogenea, per condizioni socio economiche e familiari. I risultati scolastici dipendono anche da questi fattori.

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

Le attrezzature a disposizione dell'utenza favoriscono una didattica multidisciplinare e orientata all'acquisizione di competenze trasversali e tecnologiche.

Vincoli:

I maggiori vincoli sono legati alle strutture e edifici scolastici sui quali gli Enti Locali non intervengono con puntualità per la manutenzione ordinaria e straordinaria.

Risorse professionali

Opportunità:

Poche opportunità per poter garantire la continuità didattica.

Vincoli:

Eccessivo turn over del personale docente, spesso con incarichi a tempo determinato e non specializzati sul sostegno.

Popolazione scolastica

Opportunità:



La diversità come valore aggiunto. L'Istituto si impegna a valorizzare le differenze, che costituiscono un vincolo ma anche un'opportunità per una vera scuola dell'inclusione, attraverso la realizzazione di laboratori didattici e una didattica personalizzata.

Vincoli:

Popolazione scolastica eterogenea, per condizioni socio economiche e familiari. I risultati scolastici dipendono anche da questi fattori.

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

L'eterogeneità della popolazione scolastica per i motivi su esposti offrono l'opportunità per un lavoro improntato alla valorizzazione delle capacità di ogni alunno.

Vincoli:

Popolazione scolastica eterogenea, per condizioni socio economiche e familiari. I risultati scolastici dipendono anche da questi fattori.

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

Le attrezzature a disposizione dell'utenza favoriscono una didattica multidisciplinare e orientata all'acquisizione di competenze trasversali e tecnologiche.

Vincoli:

I maggiori vincoli sono legati alle strutture e edifici scolastici sui quali gli Enti Locali non intervengono con puntualità per la manutenzione ordinaria e straordinaria.

Risorse professionali

Opportunità:

Poche opportunità per poter garantire la continuità didattica.

Vincoli:

Eccessivo turn over del personale docente, spesso con incarichi a tempo determinato e non specializzati sul sostegno.



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	3
	Informatica	3
	Multimediale	1
	Musica	1
	Scienze	1
Biblioteche	Classica	2
Aule	Magna	2
	Proiezioni	3
Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	1
	Palestra	3
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
	Servizio trasporto alunni disabili	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	147
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	14
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	2
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche	1
	lavagne Smart Board	26



Risorse professionali

Docenti	138
Personale ATA	29

Approfondimento

Va segnalata l'instabilità dell'organico del personale docente, causa continue assegnazioni annuali e conseguente turn over.

La continuità didattica, in queste condizioni, molto spesso non può essere garantita, soprattutto per gli studenti certificati e per i quali il docente di sostegno dovrebbe costituire, più di altre figure, punto di riferimento nel percorso scolastico.



Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

La **VISION** è la nostra idea di scuola che tiene conto delle necessità del territorio in cui la scuola è inserita e della situazione contingente. La vision del nostro istituto si fonda sul concetto di scuola come polo educativo aperto al territorio, con il pieno coinvolgimento delle famiglie, delle istituzioni e delle realtà locali. Essa mira a:

- Creare occasioni che favoriscano la centralità dell'alunno futuro cittadino in un mondo globalizzato nell'ottica dell'apprendimento attivo, critico ed efficace in relazione ai continui cambiamenti che avvengono nella società
- Realizzare una scuola di partecipazione e di educazione a garanzia del diritto allo studio, delle pari opportunità di successo formativo e di istruzione permanente
- Attuare e realizzare un percorso metodologico didattico formativo ed innovativo, in cui gli alunni siano posti al centro del processo di apprendimento
- Innalzare i livelli di competenza degli studenti nel rispetto dei tempi e degli stili di apprendimento, per contrastare le disuguaglianze socio-culturali e territoriali, prevenire l'abbandono e la dispersione scolastica
- Garantire la piena realizzazione e la piena valorizzazione delle potenzialità e degli stili di apprendimento degli studenti, perseguendo le forme di flessibilità proprie dell'autonomia didattica ed organizzativa previste dal Regolamento di cui al DPR 8 marzo 1999, n. 275
- Rendere la scuola un polo di formazione e di Innovazione, per tutti i soggetti coinvolti: docenti, ATA, alunni, genitori, Enti, Associazioni, creando occasioni ed opportunità di crescita personale e professionale permanente
- Garantire, con le risorse disponibili, la massima flessibilità, diversificazione, efficienza ed efficacia del servizio scolastico, nonché l'integrazione e il miglior utilizzo delle risorse e delle strutture, in collaborazione con il contesto territoriale
- Favorire il processo di consapevolezza che la conoscenza può produrre cambiamenti



significativi nel sistema di valori e che la scuola contribuisce a questo processo, stimolando e favorendo la diffusione del sapere, del saper fare e del saper essere e la promozione di competenze per la vita

- Favorire l'educazione interculturale, come progetto intenzionale di promozione del dialogo e del confronto culturale rivolto a tutti, italiani e stranieri, per costruire le forme di una cittadinanza attiva e consapevole

La **mission**, la ragione esistenziale del nostro istituto, è l'insieme delle strategie da mettere in atto affinché si realizzi la vision.

La **MISSION** del nostro Istituto, consistente nel "mandato" e negli obiettivi strategici, mira a garantire il successo formativo di ogni allievo favorendo:

- la maturazione e la crescita umana
- lo sviluppo delle potenzialità e della personalità
- l'ampliamento delle competenze sociali e culturali.

Le finalità generali dell'operare pedagogico dell'Istituto si fondano sui principi espressi nella Costituzione e precisamente sui seguenti articoli:

art. 2 che tutela "i diritti inviolabili dell'uomo anche nelle formazioni sociali ove si svolge la sua personalità";

art. 3 che garantisce la pari dignità sociale e l'uguaglianza di fronte alla legge;

art. 21 che salvaguarda il diritto di manifestare liberamente il proprio pensiero con la parola, lo scritto e ogni altro mezzo di diffusione;

art. 33 che sancisce che l'arte e la scienza sono libere e libero è l'insegnamento;

art.34 che sancisce che la scuola è aperta a tutti e che i capaci e meritevoli, anche se privi di mezzi, hanno diritto di raggiungere i gradi più alti degli studi.

La nostra Scuola, quindi, si impegna ad essere Scuola:

- dell'educazione integrale della persona;
- che colloca nel mondo;
- orientativa;
- dell'identità;
- della motivazione e del significato;



- della prevenzione dei disagi e del recupero degli svantaggi;
- della relazione educativa.

MIGLIORAMENTO DEI RISULTATI DELLE PROVE INVALSI

La restituzione dei dati delle prove INVALSI ha imposto una riflessione sostanziale ai fini del miglioramento degli esiti, pertanto diventa necessario un intervento di rinforzo, che nell'ambito di ogni disciplina dovrà mettere in atto per allenare gli alunni a questo tipo di prova.

Le classi terze della secondaria di primo grado e seconde e quinte della primaria, svolgeranno delle simulate nel primo e secondo quadrimestre per italiano, matematica e inglese. I periodi di somministrazione delle prove CBT per la secondaria di primo grado cadranno prima della fine del primo quadrimestre e prima della somministrazione nazionale, prevista per il mese di Aprile.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati scolastici

Priorità

La frequenza scolastica.

Traguardo

Diminuzione dell'abbandono scolastico.

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati in italiano e matematica.

Traguardo

Essere in linea con i risultati nazionali.

● Competenze chiave europee

Priorità

Rispetto dell'ambiente naturale e sociale.

Traguardo

Costruire un mondo migliore.



● Risultati a distanza

Priorità

Mantenere i livelli in uscita nei successivi gradi dell'istruzione.

Traguardo

Una formazione continua e permanente.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7
L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: Condivisione metodologica e didattica nell'ottica dell'inclusione. Migliorare, includere, innovare.**

Riorganizzazione degli ambienti di apprendimento dal punto di vista organizzativo (con la puntuale manutenzione ordinaria e, in alcuni casi, l'allestimento di Aule 3.0 e il ripristino di spazi fisici come laboratori, postazioni mobili, connessione internet), senza la quale non si sarebbe potuto avviare il processo di innovazione; dal punto di vista metodologico (con la promozione di momenti di formazione sulle strategie didattiche innovative e momenti di condivisione e di scambio tra i docenti che utilizzano metodologie innovative); dal punto di vista relazionale (con un rinnovato dialogo sia con il contesto territoriale sia con le famiglie).

Finalità

Il seguente percorso ha come orizzonte di riferimento le priorità e i traguardi dell'istituto relativi ai risultati scolastici e ai risultati nelle prove standardizzate nazionali (Ridurre le fasce di livello medio/basse, recuperando lo scarto attuale rispetto al dato nazionale; Migliorare i risultati delle prove Invalsi di Italiano e Matematica per la classe terza della scuola secondaria di I grado)

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati scolastici**



Priorità

La frequenza scolastica.

Traguardo

Diminuzione dell'abbandono scolastico.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Rispetto dell'ambiente naturale e sociale.

Traguardo

Costruire un mondo migliore.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ Inclusione e differenziazione

Consolidare le buone pratiche.

○ Orientamento strategico e organizzazione della scuola

1) valorizzare le differenze nell'ottica dell'inclusione; 2) garantire a tutti gli alunni il raggiungimento delle competenze "chiave", non solo di tipo cognitivo ma anche sociale e relazionale



○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Piano di formazione finalizzato allo sviluppo professionale dei docenti su tematiche inerenti i nuovi ambienti di apprendimento.



Aspetti generali

Insegnamenti attivati

L'Offerta Formativa dell'I.C. Pacifici Sezze Bassiano prevede insegnamenti che la caratterizzano e la individualizzano:

1. L'Indirizzo Musicale: è diventato un elemento fortemente caratterizzante e valorizzante per il nostro Istituto, tanto da farlo spiccare in occasioni di rilievo. La scuola secondaria "Pacifici..." ha una tradizione musicale storica: è stata tra le prime scuole ad attivare l'indirizzo musicale. Le classi ad indirizzo musicale, hanno un ampliamento del monte ore a 33 settimanali.
2. L'inclusione di alunni con Bes: è un altro punto di forza del nostro Istituto, che trova conferma nel nuovo documento redatto contenente le informazioni per l'accoglienza e l'inclusione degli alunni con Bisogni Educativi Speciali all'interno della nostra scuola. Le numerose situazioni individuali degli allievi, i diversi livelli socio-culturali, le molteplici modalità di acquisire ed elaborare informazioni, i personali ritmi e stili di apprendimento rendono necessario un lavoro individualizzato e la progettazione di interventi e attività mirate, con tutte le risorse possibili. La progettazione dell'intervento rivolto a tutti gli alunni con Bisogni Educativi Speciali, fondata sui punti di forza dei singoli alunni, è prerogativa dei Consigli di Classe, con il supporto di tutte le figure di riferimento - Dirigente scolastico, Funzione strumentale o Referente per l'Inclusione, Docente di sostegno e docenti curricolari, collaboratori scolastici - che partecipano in modo sinergico al risultato formativo degli alunni. La redazione del nuovo Protocollo per l'inclusione e per il supporto agli studenti BES ha proprio lo scopo di fornire le indicazioni necessarie per la progettazione dell'intervento didattico-educativo. .
3. L'insegnamento delle lingue straniere: l'insegnamento della lingua inglese è potenziato grazie all'approfondimento dello studio con lezioni extra-curricolari atte al



conseguimento della certificazione e attraverso alla progettazione europea Erasmus plus proseguita in questo periodo pandemico con incontri online e attività a distanza; il nostro istituto offre inoltre la possibilità di scegliere, come seconda lingua comunitaria in orario curricolare, tra il francese, lo spagnolo o il tedesco: questa ampia offerta aiuta le famiglie nell'indirizzare gli studi degli alunni rispettando nel migliore dei modi le predisposizioni e gli interessi individuali.

4. Introduzione dell'educazione motoria nella Scuola primaria:

Come previsto dalla legge n. 234/2021, l'insegnamento di cui trattasi è introdotto per la classe quinta a decorrere dall'anno scolastico 2022/2023 e per la classe quarta a decorrere dall'anno scolastico 2023/2024. Le ore di educazione motoria, affidate a docenti specialisti forniti di idoneo titolo di studio, sono aggiuntive rispetto all'orario ordinamentale di 24, 27 e fino a 30 ore previsto dal decreto del Presidente della Repubblica n. 89/2009. Rientrano invece nelle 40 ore settimanali per gli alunni delle classi quinte con orario a tempo pieno. In queste ultime, per le classi quinte a tempo pieno, le ore di educazione motoria possono essere assicurate in compresenza.

Insegnamenti attivati la Didattica Digitale Integrata

L'emergenza sanitaria (COVID 19), ha comportato l'adozione di provvedimenti normativi che hanno riconosciuto la possibilità di svolgere "a distanza" le attività didattiche delle scuole di ogni grado, su tutto il territorio nazionale (decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, articolo 1, comma 2, lettera p). Nuove norme sono state introdotte per la progettazione del Piano scolastico per la Didattica Digitale Integrata (DDI) da adottare, in modalità complementare alla didattica in presenza.

La Didattica Digitale Integrata, intesa come metodologia innovativa di insegnamento-apprendimento, è rivolta a tutti gli studenti, come modalità didattica complementare che integra la tradizionale esperienza di scuola in presenza, nonché, in caso di nuovo lockdown, agli alunni di tutti i gradi di scuola.

La scuola si è trovata di fronte all'esigenza di conciliare le esigenze educative con le esigenze strettamente personali di ogni singolo operatore e fruitore dei servizi scolastici, molti i cambiamenti che si è trovata ad affrontare con linee guida, circolari, e soprattutto buonsenso, continuamente cangianti, fino ad arrivare ad una nuova regolamentazione, messa a punto ed adottata dagli organi scolastici d'Istituto competenti (C.d.D., C.d.I.). Il Piano Scolastico per la Didattica Digitale Integrata (DDI) ha preso le mosse dal quadro normativo di riferimento, partendo da un'Analisi dei Bisogni, stabilendo gli obiettivi



da stabilire e gli Strumenti da utilizzare, fino a definire il monte ore da adottare per ogni ordine di scuola e delle singole discipline, per arrivare, quindi ad una regolamentazione della nuova metodologia d'insegnamento.

Insegnamenti attivati: Educazione Civica

EDUCAZIONE CIVICA

Nel corso dell'A.S. 2020/ 2021 le istituzioni scolastiche hanno introdotto nel proprio C.V. la disciplina Educazione Civica, tenendo a riferimento le diverse età degli alunni e i diversi gradi di istruzione ed evitando la stesura di curricula autonomi.

Il Dirigente Scolastico assicura l'introduzione dell'educazione civica all'interno del proprio curriculum.

Il curriculum di ED. Civica è stato redatto già dall'A.S. 2019/20 prendendo spunto dall'atto d'Indirizzo del D.S., prot. 0005019/U del 11/09/2020, il "nuovo insegnamento" si snoda lungo tre principali direttrici:

COSTITUZIONE, diritto, legalità e solidarietà;

SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio;

CITTADINANZA DIGITALE. L'insegnamento dell'educazione civica dovrà essere trasversale.

L'I.C. "Pacifi Sezze- Bassiano" ha inserito l'insegnamento trasversale dell'educazione civica, specificandone l'orario, che non può essere inferiore a 33 ore annue, da svolgersi nell'ambito del monte orario obbligatorio previsto dagli ordinamenti vigenti. L'insegnamento trasversale dell'educazione civica è affidato, in contitolarità, a docenti sulla base del curriculum. Per ciascuna classe è individuato, tra i docenti, a cui è affidato l'insegnamento dell'educazione civica, un docente con compiti di coordinamento disciplinare che ha anche il compito di formulare la proposta di voto espresso in decimi, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti a cui è affidato l'insegnamento dell'educazione civica.



Il C.V. specifica i traguardi di competenze che ogni ordine di scuola, Infanzia, Primaria, Secondaria di primo grado (per ogni disciplina), andrà a raggiungere al termine del proprio corso di studi sulle macroaree individuate da indicazioni ministeriali e dirigenziali.

Progetto di musica

Il D.M. 8/2011 prevede la programmazione di iniziative volte alla diffusione della cultura e della pratica musicale

- D.M. 8/2011 diffusione della cultura musicale: nel nostro Istituto grazie all' organico potenziato dello strumento musicale clarinetto si attua il D.M. 8/2011, che prevede la programmazione di iniziative volte alla diffusione della cultura e della pratica musicale soprattutto nella scuola primaria. Il servizio è svolto nelle classi terze, quarte e quinte della scuola primaria nel plesso di PM8. Nelle classi a tempo pieno il progetto sarà svolto per 2 ore settimanali, mentre nelle classi a tempo normale per 1 ora settimanale, per un totale di 10 ore di servizio. Le altre ore sono svolte nella scuola secondaria con affiancamento dei docenti curricolari di musica, con possibilità di sostituzione dei colleghi assenti.

LA VALUTAZIONE NELLA SCUOLA PRIMARIA

L'ordinanza ministeriale 172 del 4 dicembre 2020 ha introdotto un assetto valutativo che va oltre il voto numerico e introduce un giudizio descrittivo per tutte le discipline affinché " la valutazione degli studenti sia sempre più trasparente e coerente con il percorso di apprendimento di ciascuno". L'intento è il superamento del voto numerico per una valutazione formativa, dove le informazioni rilevate sono utili ai docenti per un adattamento dei processi di insegnamento e di apprendimento ai bisogni e alle esigenze di ciascun alunno.

L'ordinanza prevede quattro livelli di valutazione per gli alunni della scuola primaria : avanzato, intermedio, base, in via di prima acquisizione.

Restano invariate la valutazione del comportamento e dell'insegnamento della religione cattolica o dell'attività alternativa.



Le linee guida esplicitano che la valutazione degli alunni con disabilità certificata sarà correlata agli obiettivi individuati nel Piano educativo individualizzato (PEI) e quella degli alunni con disturbi specifici dell'apprendimento terrà conto del piano didattico personalizzato (PDP).



Insegnamenti e quadri orario

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: PIAGGE MARINE 12 LTAA82701N

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: PIAGGE MARINE 8 LTAA82702P

25 Ore Settimanali

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

**Quadro orario della scuola: SCUOLA INFANZIA VIA DELLA CROCE
LTAA82703Q**

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA



Quadro orario della scuola: LOC.COLLI LTAA82704R

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: F.CALVOSA - FORESTA LTAA82705T

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: PIAGGE MARINE (CAPOLUOGO) LTEE82701V

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: VIA DEI MARTIRI S.N.C. LTEE827031

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO



Tempo scuola della scuola: SMS CAIO TITINO DE MAGISTRIS LTMM82702V - Corso Ad Indirizzo Musicale

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: S.M.S. BASSIANO LTMM82703X

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

In allegato il Curricolo per l'educazione civica.

Allegati:

[curricoloed.civica.pdf](#)



Curricolo di Istituto

IC PACIFICI SEZZE -BASSIANO

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

In allegato il Curricolo di istituto.

Allegato:

CURRICOLO VERTICALE20.21 - IC SEZZE - BASSIANO (1) (3).pdf

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Traguardi di competenza

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: TRAGUARDI AL TERMINE DEL PRIMO CICLO**

Traguardi di apprendimento al termine del I ciclo

L' alunno conosce gli elementi fondanti della Costituzione, è consapevole dei ruoli, dei compiti e delle funzioni delle istituzioni dello Stato italiano, dell'Unione europea e degli organismi internazionali; conosce il significato e la storia degli elementi simbolici identitari (bandiera - inno nazionale).

Recepisce gli elementi basilari dei concetti di "sostenibilità ed ecosostenibilità".



E' consapevole del significato delle parole "diritto e dovere".

Conosce nelle sue varie esplicitazioni il principio di legalità e di contrasto alle mafie.

Interiorizza i principi dell'educazione ambientale in un'ottica di consapevolezza e tutela dei beni del patrimonio culturale locale e nazionale nelle sue varie sfaccettature (lingua, monumenti, paesaggio, produzioni di eccellenza).

E' consapevole dell'importanza dell'esercizio della cittadinanza attiva che si espleta anche attraverso le associazioni di volontariato e di protezione civile.

Sviluppa conoscenze e competenze in materia di educazione alla salute ed al benessere psicofisico.

Conosce gli elementi necessari dell'educazione stradale in rapporto alle sue dinamiche esistenziali.

E' consapevole dei principali riferimenti normativi concernenti la privacy, i diritti d'autore, l'uso e l'interpretazione dei materiali e delle fonti documentali digitali disponibili sul web.

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio
- CITTADINANZA DIGITALE

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo:** **COSTITUZIONE**

- L'alunno comprende i concetti del prendersi cura di sé, della comunità, dell'ambiente.
- È consapevole che i principi di solidarietà, uguaglianza e rispetto della diversità pilastri che sorreggono la convivenza civile e favoriscono la costruzione di un futuro equo e sostenibile.
- Comprende il concetto di Stato, Regione, Città Metropolitana, Comune e Municipio
- E' consapevole che i principi di solidarietà, uguaglianza e rispetto della diversità sono i pilastri che sorreggono la convivenza civile e favoriscono la costruzione di un futuro equo e sostenibile.



- Comprende il concetto di Stato, Regione, Città Metropolitana, Comune e Municipi e riconosce i sistemi e le organizzazioni che regolano i rapporti fra i cittadini e i principi di libertà sanciti dalla Costituzione Italiana e dalle Carte Internazionali, e in particolare conosce la Dichiarazione universale dei diritti umani, i principi fondamentali della Costituzione della Repubblica Italiana e gli elementi essenziali della forma di Stato e di Governo.

- **COSTITUZIONE**, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: SVILUPPO SOSTENIBILE**

- Comprende la necessità di uno sviluppo equo e rispettoso dell'ecosistema, nonché di un utilizzo consapevole delle risorse ambientali.
- **Promuove** il rispetto verso gli altri, l'ambiente e la natura e sa riconoscere gli effetti del degrado e dell'incuria.
- Sa riconoscere le fonti energetiche e promuove un atteggiamento critico e razionale nel loro utilizzo e sa classificare i rifiuti, sviluppandone l'attività di riciclo



SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

○ Nucleo tematico collegato al traguardo: **CITTADINANZA DIGITALE**

- È in grado di distinguere i diversi **device** e di utilizzarli correttamente, di rispettare i comportamenti nella rete e navigare in modo sicuro.
 - È in grado di comprendere il concetto di dato e d'individuare le informazioni corrette o errate, anche nel confronto con le altre fonti.
 - Sa distinguere l'identità digitale da un'identità reale e sa applicare le regole sulla privacy tutelando se stesso e il bene collettivo.
 - Prende piena consapevolezza dell'identità digitale come valore individuale e collettivo da preservare.
 - È in grado di argomentare attraverso diversi sistemi di comunicazione.
 - È consapevole dei rischi della rete e come riuscire a individuarli.
- CITTADINANZA DIGITALE

Obiettivi specifici/risultati di apprendimento

○ **OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO:** **COSTITUZIONE, SVILUPPO SOSTENIBILE, CITTADINANZA DIGITALE**

- Riconoscere il sé, le proprie capacità, i propri interessi, i cambiamenti personali nel tempo, per una scelta consapevole della scuola superiore.
- Attivare modalità relazionali positive con i compagni e con gli adulti.
- Riflettere sulle azioni positive svolte da personaggi della storia contemporanea.
- Conoscere le forme di espressione personale di stati d'animo, di sentimenti, di emozioni per situazioni differenti.



- Conoscere e comprendere il valore dell'ONU: Organismi e agenzie internazionali.
- Conoscere in modo sistematico la Costituzione della Repubblica Italiana, i principi fondamentali, i diritti e i doveri.
- Comprendere i processi da cui ha avuto origine la Costituzione come sistema di valori condivisi.
- Trasmettere una cultura di contrasto alle mafie.
- Identificare situazioni di violazione dei diritti umani ed ipotizzare gli opportuni rimedi per il loro Contrasto.
- Acquisire il senso della legalità e lo sviluppo di un'etica della responsabilità, al fine di promuovere azioni finalizzate al miglioramento continuo del proprio contesto di vita.
- Riconoscere gli elementi principali del patrimonio culturale, artistico, ambientale nel territorio mondiale.
- Conoscere il patrimonio culturale musicale a livello mondiale.
- Conoscere brani ed autori musicali che trattano tematiche di cittadinanza attiva.
- Riconoscere atteggiamenti di dialogo e tolleranza come capacità di accoglienza, confronto e superamento del pregiudizio sul piano personale, socio-culturale, politico e religioso.
- Conoscere le diverse manifestazioni, passate e attuali, di diffidenza razziale, in particolare del pregiudizio antisemita e i passi compiuti verso un cammino di pace, dialogo, giustizia.
- Aprirsi alla sincera ricerca della verità e saper interrogarsi sul trascendente e porsi domande sul senso della vita.
- Prendere coscienza di concetti come lo Sviluppo sostenibile, la tutela della Biodiversità e il miglioramento del **turismo** sostenibile.
- **Educare** alla salute, con particolare riferimento **alla** tematica delle dipendenze.
- **Conoscere** le questioni relative all'inquinamento **ambientale**.
- **Comprendere il valore insito** nella sostenibilità **energetica**.
- **Conoscere i** nuclei fondamentali relativi alla **questione** nucleare.
- Conoscere il significato d'identità digitale.
- Utilizzare consapevolmente Internet e i Social Media
- Conoscere la piattaforma scolastica
- **Conoscere alcune web apps e loro tipologie per la condivisione di contenuti di apprendimento**

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica



- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Monte ore annuali

Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Scuola Secondaria I grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	



33 ore

Più di 33 ore

Classe II



Classe III



Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

○ UDA SCUOLA DELL'INFANZIA

.

Finalità collegate all'iniziativa

- Graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale
- Graduale sviluppo della percezione della identità altrui
- Graduale sviluppo della percezione delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone
- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere
- Prima conoscenza dei fenomeni culturali

Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● Scuola ad indirizzo musicale

L'Indirizzo Musicale è diventato un elemento fortemente caratterizzante e valorizzante per il nostro Istituto, tanto da farlo spiccare in occasioni di rilievo. La scuola secondaria "Pacifici..." ha una tradizione musicale storica: è stata tra le prime scuole ad attivare l'indirizzo musicale. Le classi ad indirizzo musicale, hanno un ampliamento del monte ore a 33 settimanali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della



ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati a distanza

Priorità

Mantenere i livelli in uscita nei successivi gradi dell'istruzione.

Traguardo

Una formazione continua e permanente.

Risultati attesi

Miglioramento delle competenze in uscita

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Aule

Musica

Concerti

● Scelta della seconda lingua straniera: tedesco, francese, spagnolo

La scelta delle lingue straniere, oltre al potenziamento della lingua inglese, attraverso l'approfondimento dello studio, con lezioni extracurricolari atte al conseguimento della certificazione, alla progettazione Erasmus plus, progettazione europea, proseguita in questo periodo pandemico con incontri online, e attività a distanza, offre la possibilità di studiare un'altra lingua comunitaria a scelta tra il francese, lo spagnolo e il tedesco, per due ore settimanali in orario curriculare, scelte dalla famiglia dell'alunno in base alle aspettative e predisposizioni individuali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla



produzione e ai legami con il mondo del lavoro

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati a distanza

Priorità

Mantenere i livelli in uscita nei successivi gradi dell'istruzione.

Traguardo

Una formazione continua e permanente.



Risultati attesi

Miglioramento delle competenze di lingua straniera, sviluppo delle possibilità di orientamento

Destinatari	Gruppi classe
	Classi aperte verticali
	Classi aperte parallele
	Altro

Risorse professionali

Risorse interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Lingue

Aule

Magna

Proiezioni

Teatro

● D M 8

D.M. 8/2011 diffusione della cultura musicale: nel nostro Istituto grazie all' organico potenziato dello strumento musicale clarinetto si attua il D.M. 8/2011, che prevede la programmazione di iniziative volte alla diffusione della cultura e della pratica musicale soprattutto nella scuola primaria. Il servizio è svolto nelle classi terze, quarte e quinte della scuola primaria nel plesso di PM8 e Bassiano. Nelle classi a tempo pieno il progetto sarà svolto per 2 ore settimanali, mentre nelle classi a tempo normale per 1 ora settimanale, per un totale di 10 ore di servizio. Le altre ore sono svolte nella scuola secondaria con affiancamento dei docenti curricolari di musica, con possibilità di sostituzione dei colleghi assenti.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati a distanza

Priorità

Mantenere i livelli in uscita nei successivi gradi dell'istruzione.

Traguardo

Una formazione continua e permanente.

Risultati attesi

Miglioramento delle competenze

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele
Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Musica

Aule

Concerti

Magna

Aula generica



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● Infanzia green

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione delle infrastrutture
- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunità

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità
- Superare il pensiero antropocentrico
- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia
- Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi



L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

PTOF 2022 - 2025

- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico
- Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura
- Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'



Obiettivi economici

- Conoscere il sistema dell'economia circolare
- Acquisire la consapevolezza che gli sconvolgimenti climatici sono anche un problema economico
- Imparare a costruire i mestieri e le imprese del futuro a zero emissioni, circolari e rigenerative
- Acquisire competenze green

Risultati attesi

L'obiettivo è quello di introdurre nelle prime esperienze di apprendimento dei bambini nella fascia di età 3-6 anni l'acquisizione delle prime abilità nel pensiero critico e nel problem-solving, nel pensiero computazionale, nella collaborazione, nella comunicazione, nella creatività, nell'alfabetizzazione tecnologica, nelle STEM, presuppone la disponibilità di spazi didattici e di strumenti ottimali per favorire le pratiche più appropriate per l'esplorazione e la scoperta, il



gioco, la creatività, la sperimentazione e il benessere, con la creazione di ambienti esperienziali.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 2: Raggiungere la sicurezza alimentare
- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivi 7 e 8: Energia pulita e accessibile
- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente
- Piano di formazione del personale ATA

Informazioni

Descrizione attività

L'attività è finalizzata alla realizzazione di ambienti didattici innovativi nelle scuole dell'infanzia per la creazione o



l'adeguamento di spazi di apprendimento innovativi per poter garantire lo sviluppo delle abilità cognitive, emotive e relazionali delle bambine e dei bambini nei diversi campi di esperienza previsti dalle Indicazioni nazionali per la scuola dell'infanzia e per il primo ciclo di istruzione e in coerenza con le Linee pedagogiche per il sistema integrato zero-sei.

Gli interventi di trasformazione degli ambienti destinati alle scuole dell'infanzia sono finalizzati a potenziare e arricchire gli spazi didattici per favorire il progressivo articolarsi delle esperienze delle bambine e dei bambini, lo sviluppo delle loro abilità, nelle diverse attività e occasioni ludiche, e delle proprie potenzialità di relazione, autonomia, creatività e apprendimento, anche al fine di superare disuguaglianze, barriere territoriali, economiche, sociali e culturali.

Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico

Tempistica

- Triennale

Tipologia finanziamento

- Bandi 440_97 per le scuole
- Fondi PON
- Fondo per il funzionamento



dell'istituzione scolastica

● Aule green

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione delle infrastrutture
- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunità

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità
- Superare il pensiero antropocentrico
- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi
- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico
- Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura
- Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'



Obiettivi economici

· Imparare a costruire i mestieri e le imprese del futuro a zero emissioni, circolari e rigenerative

· Acquisire competenze green

Risultati attesi

Il contatto diretto con la natura offre stimoli e potenzialità educative che sono fondamentali per formare le nuove generazioni non solo sull'importanza del rispetto e della tutela dell'ambiente che li circonda, ma anche per creare un solido bagaglio culturale in grado di sviluppare al meglio le loro capacità.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivi 7 e 8: Energia pulita e accessibile
- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM



- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente
- Piano di formazione del personale ATA

Informazioni

Descrizione attività

Si tratta di un'iniziativa che ha lo scopo di "portare la natura nelle città, nelle scuole, nella vita quotidiana di bambini e ragazzi." Le aule natura sono infatti volte a riqualificare e rigenerare spazi spesso inutilizzati, trasformandoli in aree verdi attrezzate per fare lezione all'aria aperta, dove le pareti che le delimitano sono elementi naturali e che prevedono, al loro interno, la creazione di microhabitat come ad esempio stagni, siepi e giardini in cui poter osservare direttamente piante e animali.

Un progetto che quindi vuole far "cadere" le mura delle tradizionali aule scolastiche e dare nuovo ossigeno e linfa vitale alla scuola.

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Triennale

Tipologia finanziamento

- Bandi 440_97 per le scuole



- Fondi PON
- Fondo per il funzionamento
dell'istituzione scolastica

● Ortomania

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione delle infrastrutture
- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunità

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità
- Superare il pensiero antropocentrico
- Maturare la consapevolezza del legame
fra solidarietà ed ecologia
- Abbandonare la cultura dello scarto a
vantaggio dalla cultura circolare



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame
imprescindibile fra le persone e la CASA
COMUNE
- Maturare la consapevolezza dei diritti



ecologici di tutti gli esseri viventi

- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico
- Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura
- Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'



Obiettivi economici

- Conoscere la bioeconomia
- Conoscere il sistema dell'economia circolare
- Acquisire la consapevolezza che gli sconvolgimenti climatici sono anche un problema economico
- Imparare a costruire i mestieri e le imprese del futuro a zero emissioni, circolari e rigenerative
- Acquisire competenze green

Risultati attesi

Favorire nelle studentesse e negli studenti una comprensione esperienziale e immersiva del mondo naturale e una educazione ambientale significativa e duratura.

Un orto, una serra o un giardino didattico sono un importante veicolo per l'apprendimento immersivo di varie discipline, quali le scienze o le arti, e come mezzo educativo diretto agli stili di vita salutari e alla sostenibilità ambientale. Il lavoro di concerto necessario per la



gestione di tale spazio contribuirà, inoltre, a far crescere il senso comunitario e di cooperazione verso un fine comune in tutti gli studenti.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 2: Raggiungere la sicurezza alimentare
- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivi 7 e 8: Energia pulita e accessibile
- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente
- Piano di formazione del personale ATA

Informazioni

Descrizione attività

Realizzazione, allestimento e riqualificazione di giardini e orti didattici.

I giardini didattici, sostenibili e innovativi, diventano nuovi luoghi di apprendimento delle discipline scolastiche e promuovono una cultura basata su stili di vita salutari, fornendo al



contempo le basi per l'educazione ambientale.

Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico

Tempistica

- Triennale

Tipologia finanziamento

- Bandi 440_97 per le scuole
- Fondi PON
- Fondo per il funzionamento
dell'istituzione scolastica



Attività previste in relazione al PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Utilizzo degli strumenti e degli ambienti digitali della scuola da parte di tutto il personale scolastico, in particolare tramite Digital Board in dotazione nelle classi, laboratorio di informatica e accesso ad Internet per tutto il personale della scuola.

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Un framework comune per le competenze digitali degli studenti

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Favorire la partecipazione e stimolare il protagonismo degli studenti nell'utilizzo degli strumenti digitali, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa tramite soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola, in particolare con l'utilizzo delle Digital Board e degli account Google Workspace di cui tutti gli alunni sono dotati.

Ambito 3. Formazione e Accompagnamento

Attività

Titolo attività: FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati
attesi**

Favorire e rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica per tutto il personale dei diversi ordini di scuola al fine di ottimizzare l'utilizzo degli strumenti a disposizione.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

IC PACIFICI SEZZE -BASSIANO - LTIC82700R

Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)

Periodicamente nell'arco dell'anno scolastico le insegnanti valuteranno i livelli di apprendimento, le competenze acquisite e raggiunte e soprattutto la maturazione complessiva rispetto alla situazione di partenza. La verifica sistematica è lo strumento fondamentale dell'azione educativa.

La suddetta viene svolta: all'inizio, durante e al termine dell'anno scolastico. Tali verifiche vengono utilizzate con precise modalità quali:

- Osservazione sistematica dei bambini in vari momenti e nelle attività educative;
- Osservazione del gruppo classe ed elaborazioni di prove specifiche individuali, nel piccolo e nel grande gruppo;
- Confronto tra le insegnanti;
- Confronto e collaborazione tra le insegnanti e le famiglie

La verifica è strettamente legata alla valutazione che evidenzia il processo di crescita di ciascun bambino in rapporto alle competenze acquisite.

Tutto ciò sarà documentato da schede di valutazione sui livelli di apprendimento raggiunti dai bambini nei differenti campi di esperienza; realizzazione di cartelloni; rielaborazioni grafiche, manipolative ed espressive; fotografie, video.

Allegato:

PROGRAMMAZIONE_TRIENNALE_SCUOLE_INFANZA.pdf



Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

I nuclei tematici che si tratteranno sono i seguenti:

“COSTITUZIONE, DIRITTO (nazionale e internazionale), LEGALITÀ E SOLIDARIETÀ

SVILUPPO SOSTENIBILE, EDUCAZIONE AMBIENTALE, CONOSCENZA E TUTELA DEL PATRIMONIO E DEL TERRITORIO

“CITTADINANZA DIGITALE”

La valutazione sarà in itinere.

Allegato:

curricoloed.civica.pdf

Criteri di valutazione delle capacità relazionali (per la scuola dell'infanzia)

La programmazione educativa - didattica viene elaborata seguendo le Indicazioni Nazionali per il curriculum della Scuola dell'Infanzia che fissano gli obiettivi del processo formativo di ogni singolo alunno. Inoltre nella Scuola dell'infanzia l'approccio allo sviluppo delle conoscenze avviene mediante i cosiddetti “Campi di esperienza”. Con tale espressione si indicano gli ambiti del fare e dell'agire nei quali il bambino conferisce significato alle molteplici attività proponendo le basi allo sviluppo della sua personalità in ogni sua dimensione.

Le insegnanti stimolano il bambino alla realizzazione di esperienze coinvolgenti suscitando interesse, creatività e spirito di iniziativa. In modo particolare vengono valorizzati il gioco, l'esplorazione, la ricerca e la vita di relazione.

Il gioco in questa età costituisce una risorsa privilegiata di apprendimento e di relazioni. Esso infatti favorisce rapporti attivi e creativi sul terreno sia cognitivo sia relazionale, consente al bambino di trasformare la realtà secondo le sue esigenze interiori di realizzare le sue potenzialità e di rivelarsi a se stesso e agli altri in una molteplicità di aspetti, di desideri e di funzioni.

Le esperienze promosse dovranno inserire l'originaria curiosità del bambino in un positivo clima di esplorazione e di ricerca, nel quale si attivino (confrontando situazioni, ponendo problemi,



costruendo ipotesi, elaborando e confrontando schemi di spiegazione) adeguate strategie di pensiero. Il ricorso a varie modalità di relazione (nel piccolo gruppo, nel grande gruppo, con o senza l'intervento dell'insegnante) favorisce gli scambi e rende possibile una interazione che facilita la risoluzione dei problemi.

Allegato:

PROGRAMMAZIONE_TRIENNALE_SCUOLE_INFANZA.pdf

Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)

L'ordinanza ministeriale 172 del 4 dicembre 2020 ha introdotto un assetto valutativo che va oltre il voto numerico e introduce un giudizio descrittivo per tutte le discipline affinché " la valutazione degli studenti sia sempre più trasparente e coerente con il percorso di apprendimento di ciascuno".

L'intento è il superamento del voto numerico per una valutazione formativa, dove le informazioni rilevate sono utili ai docenti per un adattamento dei processi di insegnamento e di apprendimento ai bisogni e alle esigenze di ciascun alunno.

L'ordinanza prevede quattro livelli di valutazione per gli alunni della scuola primaria :
avanzato, intermedio, base, in via di prima acquisizione.

Restano invariate la valutazione del comportamento e dell'insegnamento della religione cattolica o dell'attività alternativa.

Le linee guida esplicitano che la valutazione degli alunni con disabilità certificata sarà correlata agli obiettivi individuati nel Piano educativo individualizzato (PEI) e quella degli alunni con disturbi specifici dell'apprendimento terrà conto del piano didattico.

Allegato:

Valutazione scuola primaria PTOF 21.22.pdf

Criteri di valutazione del comportamento (per la



primaria e la secondaria di I grado)

SCUOLA PRIMARIA:

GIUDIZIO ECCELLENTE Eccellente interesse e partecipazione alle lezioni; serio svolgimento delle consegne scolastiche; ruolo propositivo all'interno della classe, scrupoloso rispetto del Regolamento scolastico; ottima socializzazione; collaborazione con le istituzioni per il rispetto della legalità, azioni di volontariato, attività di tutoring. **OTTIMO** L'alunno rispetta le norme comportamentali, si relaziona positivamente con gli altri ed ha acquisito un notevole senso del dovere e di responsabilità. **DISTINTO** L'alunno rispetta le norme comportamentali, si relaziona positivamente con gli altri ed ha acquisito un buon livello di responsabilità e senso del dovere. **BUONO** L'alunno generalmente rispetta le norme comportamentali, si relaziona abbastanza positivamente con gli altri ed ha acquisito un discreto livello di responsabilità e senso del dovere. **SUFFICIENTE** L'alunno non sempre rispetta le norme comportamentali, si relaziona con gli altri con qualche difficoltà ed ha acquisito un parziale senso del dovere e di responsabilità. **INSUFFICIENTE** L'alunno raramente rispetta le norme comportamentali, si relaziona con gli altri con difficoltà, dimostra scarsa responsabilità e limitato senso del dovere.

SCUOLA SECONDARIA I GRADO:

ECCELLENTE

Eccellente interesse e partecipazione alle lezioni; serio svolgimento delle consegne scolastiche; ruolo propositivo all'interno della classe, scrupoloso rispetto del Regolamento scolastico; ottima socializzazione; puntuale nelle consegne anche durante la DaD e regolare frequenza e partecipazione alle videolezioni.

OTTIMO

Attiva partecipazione alle lezioni; costante adempimento dei doveri scolastici; equilibrio nei rapporti interpersonali, rispetto costante delle norme disciplinari di Istituto; ruolo propositivo e collaborazione nel gruppo classe; abbastanza puntuale nelle consegne durante la DaD e frequenza abbastanza regolare alle videolezioni.

DISTINTO

Adeguate attenzione e partecipazione alle attività scolastiche, anche durante la DaD; regolare svolgimento dei compiti assegnati e adeguata partecipazione alle videolezioni; osservanza adeguata delle norme relative alla vita scolastica; adeguata partecipazione al funzionamento del gruppo classe.

BUONO



Interesse per le attività; discontinua osservanza delle principali regole; collaborazione con gli altri solo su richiesta; poca cura degli ambienti e dei materiali; funzione poco collaborativa all'interno della classe; episodi di inosservanza del Regolamento scolastico di disciplina; non sempre puntuale nelle consegne durante la DaD e discontinua partecipazione alle videolezioni.

SUFFICIENTE

Interesse scarso per le attività didattiche; comportamento poco corretto nel rapporto con insegnanti e compagni; assiduo disturbo nelle lezioni; funzione non positiva nel gruppo classe; episodi ripetuti di inosservanza del Regolamento di Disciplina; partecipazione alla DaD appena sufficiente; saltuaria consegna dei compiti assegnati e scarsa partecipazione alle videolezioni.

INSUFFICIENTE

Disinteresse per le attività didattiche; persistente e grave inosservanza del Regolamento di Disciplina, comportamenti ostili ed aggressivi, danni volontari agli ambienti e ai materiali scolastici; partecipazione selettiva e saltuaria e senza alcun contributo alle attività proposte durante la DaD e nessun invio dei compiti assegnati.

INSUFFICIENTE (Art.4 c.6-9 bis del d.p.r.n.249 del 1998)

Sanzione disciplinare di esclusione dallo scrutinio finale. Danni volontari agli ambienti e ai materiali scolastici, atti di vandalismo, lesivi dell'incolumità, della dignità e del rispetto della persona umana.

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)

Le alunne e gli alunni della scuola primaria sono ammessi alla classe successiva e alla prima classe di scuola secondaria di primo grado anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione. Nel caso in cui le valutazioni periodiche o finali delle alunne e degli alunni indichino livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione, l'istituzione scolastica, nell'ambito dell'autonomia didattica e organizzativa, attiva specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento. I docenti della classe in sede di scrutinio, con decisione assunta all'unanimità, possono non ammettere l'alunna o l'alunno alla classe successiva solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione.

Le alunne e gli alunni della scuola secondaria di primo grado sono ammessi alla classe successiva, salvo quanto previsto

dall'articolo 4, comma 6, del decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249 e dal comma 2 del presente articolo. Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il consiglio di classe può deliberare, con adeguata motivazione, la non ammissione alla classe successiva o all'esame conclusivo del primo ciclo. Nel caso in cui le valutazioni periodiche o finali delle alunne e degli alunni indichino carenze



nell'acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, l'istituzione scolastica, nell'ambito dell'autonomia didattica e organizzativa, attiva specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento. In sede di scrutinio finale, presieduto dal dirigente scolastico o da suo delegato, il consiglio di classe, con adeguata motivazione e tenuto conto dei criteri definiti dal collegio dei docenti, può non ammettere l'alunna o l'alunno alla classe successiva nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline (voto inferiore a 6/10). La non ammissione viene deliberata a maggioranza; il voto dell'insegnante di religione cattolica o per le attività alternative, per le alunne e gli alunni che si sono avvalsi di detti insegnamenti, se determinante, diviene un giudizio motivato iscritto a verbale. Il voto di ammissione all'esame conclusivo

del primo ciclo è espresso dal consiglio di classe in decimi, considerando il percorso scolastico compiuto dall'alunna o dall'alunno. Art.5: Ai fini della validità

dell'anno scolastico, per la valutazione finale delle alunne e degli alunni, è richiesta la frequenza di almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato.

Le istituzioni scolastiche stabiliscono, con delibera del collegio dei docenti, motivate deroghe al suddetto limite per i casi eccezionali, congruamente

documentati, purché la frequenza effettuata fornisca al consiglio di classe sufficienti elementi per procedere alla valutazione.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)

Le alunne e gli alunni della scuola secondaria di primo grado sono ammessi all'esame conclusivo del primo ciclo, salvo quanto previsto

dall'articolo 4, comma 6, del decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249 e dal comma 2 del presente articolo. Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il consiglio di classe può deliberare, con adeguata motivazione, la non ammissione alla classe successiva o all'esame conclusivo del primo ciclo. Nel caso in cui le valutazioni periodiche o finali delle alunne e degli alunni indichino carenze nell'acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, l'istituzione scolastica, nell'ambito dell'autonomia didattica e organizzativa, attiva specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento. In sede di scrutinio finale, presieduto dal dirigente scolastico o da suo delegato, il consiglio di classe, con adeguata motivazione e tenuto conto dei criteri definiti dal collegio dei docenti, può non ammettere l'alunna o l'alunno alla classe successiva nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline (voto inferiore a 6/10). La non ammissione viene deliberata a maggioranza; il voto dell'insegnante di religione cattolica o per le



attività alternative, per le alunne e gli alunni che si sono avvalsi di detti insegnamenti, se determinante, diviene un giudizio motivato iscritto a verbale. Il voto di ammissione all'esame conclusivo

del primo ciclo è espresso dal consiglio di classe in decimi, considerando il percorso scolastico compiuto dall'alunna o dall'alunno. Art.5: Ai fini della validità

dell'anno scolastico, per la valutazione finale delle alunne e degli alunni, è richiesta la frequenza di almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato.

Le istituzioni scolastiche stabiliscono, con delibera del collegio dei docenti, motivate deroghe al suddetto limite per i casi eccezionali, congruamente

documentati, purché la frequenza effettuata fornisca al consiglio di classe sufficienti elementi per procedere alla valutazione.



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

L'istituto si caratterizza per la capacità di tutti gli operatori scolastici a realizzare azioni per l'inclusione. Il docente referente per il sostegno e l'inclusione è attivo con i colleghi nel fornire supporto. Non mancano attività di potenziamento.

Punti di debolezza:

Non si registrano punti di debolezza.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico

Docenti curricolari

Docenti di sostegno

Personale ATA

Specialisti ASL

Associazioni

Famiglie

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi



Individualizzati (PEI)

Il Ministero dell'Istruzione, dando seguito alle dichiarazioni rese durante l'ultima riunione dell'Osservatorio Ministeriale sull'inclusione scolastica del 19/9/2022, ha emanato la circolare n. 3330 del 13/10/2022 con la quale si forniscono indicazioni alle scuole su quali modelli debbano essere adoperati dai GLO per la formulazione dei PEI.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Docenti di sostegno, docenti curricolari, famiglie, specialisti ASL, Associazioni

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

I genitori/tutori sono costantemente informati sull'andamento didattico-disciplinare dei loro figli. Vengono opportunamente informati sugli incontri dei GLO.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI



Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti di sostegno

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili)

Partecipazione a GLI

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili)

Rapporti con famiglie

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili)

Tutoraggio alunni

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili)

Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

Assistente Educativo
Culturale (AEC)

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Assistente Educativo
Culturale (AEC)

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)

Assistenti alla
comunicazione

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Assistenti alla
comunicazione

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)

Personale ATA

Assistenza alunni disabili

Personale ATA

Progetti di inclusione/laboratori integrati



Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione
multidisciplinare

Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto
individuale

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Associazioni di riferimento

Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale

Associazioni di riferimento

Progetti integrati a livello di singola scuola

Rapporti con privato sociale
e volontariato

Progetti integrati a livello di singola scuola



Piano per la didattica digitale integrata

PIANO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA(DDI)

REGOLAMENTO E NETIQUETTE

Il presente documento è stato approvato dal Consiglio di Istituto in data 22/12/2020, delibera n. 84.

L'emergenza sanitaria ha comportato l'adozione di provvedimenti normativi che hanno riconosciuto la possibilità di svolgere "a distanza" le attività didattiche delle scuole di ogni grado, su tutto il territorio

nazionale (decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, articolo 1, comma 2, lettera p), l'insieme delle norme introdotte a seguito dell'emergenza sanitaria (la Nota dipartimentale 17 marzo 2020, n. 388, recante "Emergenza sanitaria da nuovo Coronavirus, le prime indicazioni operative per le attività didattiche a distanza", il decreto-legge 8 aprile 2020, n. 22, Il decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, Il decreto del Ministro dell'istruzione 26 giugno 2020, n. 39, le Linee Guida) forniscono indicazioni per la progettazione del Piano scolastico per la didattica digitale integrata (DDI) da adottare, in modalità complementare alla didattica in presenza, nonché da parte di tutte le istituzioni scolastiche di qualsiasi grado, qualora emergessero necessità di contenimento del contagio, nonché qualora si rendesse necessario sospendere nuovamente le attività didattiche in presenza a causa delle condizioni epidemiologiche contingenti.

Allegati:

Piano per la Didattica Digitale Integrata.pdf



Aspetti generali

Organizzazione

Figure e Funzioni organizzative [A.S. 2022/23](#)

FIGURA

Collaboratore del DS 2 unità

Funzione strumentale 5 unità

Capodipartimento 10 unità

Responsabile di plesso 8 unità

Animatore digitale 1 unità

Referente (Bullismo, Invalsi, Indirizzo musicale, Covid-19, Tutor neo-immessi, Tutor TFA, Cambridge)



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	1. Permessi brevi (art. 16 CCNL) 2. Organizzazione delle attività aggiuntive; 3. Rapporti con le famiglie e con Enti, anche in rappresentanza del Dirigente scolastico; 4. Programmazione dell'orario delle lezioni e di servizio dei docenti, vigilanza sul rispetto dell'orario, sostituzione dei docenti assenti; 5. Controllo del rispetto del Protocollo scolastico di sicurezza anti Covid-19 da parte di studenti ed operatori scolastici; 6. Collaborazione con l'Ufficio di Segreteria e DSGA; 7. Verbalizzazione delle riunioni dei Collegi docenti; 8. Predisposizione delle Circolari interne.	2
Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	Partecipano agli incontri con il Dirigente, durante i quali individuano i punti di criticità della qualità del servizio e formulano proposte per la loro soluzione.	20
Capodipartimento	COMPITI del COORDINATORE di DIPARTIMENTO DISCIPLINARE Il Dipartimento è presieduto da un responsabile Coordinatore del Dipartimento, nominato in sede di Collegio docenti. I compiti del Coordinatore sono: • presiedere il Dipartimento le cui sedute vengono verbalizzate	10



in modo sintetico; • coordinare le scelte del Dipartimento in relazione a: analisi disciplinare, obiettivi disciplinari e trasversali, standard minimi, competenze, strumenti e criteri di valutazione, anche per classi parallele; • raccogliere ed analizzare le necessità didattiche, formative e di aggiornamento sulla scorta delle richieste presentate dai singoli docenti.

Responsabile di plesso

1. Coordinamento delle attività educative e didattiche: • Coordina e indirizza tutte quelle attività educative e didattiche che vengono svolte nell'arco dell'anno scolastico da tutte le classi secondo quanto stabilito nel POF e secondo le direttive del Dirigente. • Riferisce ai colleghi le decisioni della Dirigenza e si fa portavoce di comunicazioni telefoniche ed avvisi urgenti. 2. Coordinamento delle attività organizzative: • Fa rispettare il regolamento d'Istituto. • Predispone il piano di sostituzione dei docenti assenti e, se necessario, procede alla divisione della/e classe/i sulla base dei criteri indicati dal Dirigente. • Inoltra all'ufficio di Segreteria segnalazioni di guasti, richieste di interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria, disservizi e mancanze improvvise. • Presenta a detto ufficio richieste di materiale di cancelleria, di sussidi didattici e di quanto necessari. 3. Coordinamento " Salute e Sicurezza ": • Ricopre il ruolo di Collaboratore del Servizio di Prevenzione e Protezione. • Collabora all'aggiornamento del piano di emergenza dell'edificio scolastico e predispone le prove di evacuazione previste nel corso dell'anno. • Controlla il regolare svolgimento delle modalità di ingresso, di uscita degli alunni e della

8



ricreazione e organizza l'utilizzo degli spazi comuni e non. • Controlla che sia rispettato il protocollo di sicurezza anti-Covid. 4. Cura delle relazioni: • Il responsabile di plesso facilita le relazioni tra le persone dell'ambiente scolastico, accoglie gli insegnanti nuovi mettendoli a conoscenza della realtà del plesso, riceve le domande e le richieste di docenti e genitori, collabora con il personale A.T.A.. • Fa accedere all'edificio scolastico persone estranee che abbiano un regolare permesso rilasciato dal Dirigente scolastico. • Fa affiggere avvisi e manifesti, fa distribuire agli alunni materiale informativo e pubblicitario, se autorizzato dal Dirigente. 5. Cura della documentazione: • Fa affiggere all'albo della scuola atti, delibere, comunicazioni, avvisi,... rivolti alle famiglie e al personale scolastico. • Annota in un registro i nominativi dei docenti che hanno usufruito di permessi brevi e la data del conseguente recupero. • Ricorda scadenze utili. • Mette a disposizione degli altri: libri, opuscoli, depliant, materiale informativo arrivati nel corso dell'anno.

Animatore digitale

Supporto al lavoro dei docenti- Formazione su hardware e software in dotazione

1

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola dell'infanzia - Classe di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

Docente infanzia

Docente assegnata ex potenziamento, utilizzata

1



Scuola dell'infanzia - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
---	---------------------	-----------------

	su progettazione curricolare. Impiegato in attività di: • Potenziamento • Progettazione	
--	--	--

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
--------------------------------------	---------------------	-----------------

Docente primaria	Le docenti assegnate ex potenziamento vengono utilizzate per la copertura delle classi. Impiegato in attività di: • Insegnamento	2
------------------	---	---

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
---	---------------------	-----------------

AC56 - STRUMENTO MUSICALE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO (CLARINETTO)	Docente in organico, ex potenziato, utilizzato per il DM8 nella scuola primaria e su attività di potenziamento nella scuola secondaria (strumento e solfeggio). Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento	1
---	---	---

ADMM - SOSTEGNO	Docente ex organico potenziato utilizzata sul sostegno Impiegato in attività di: • Sostegno	1
-----------------	--	---



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Il DSGA sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto agli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti, al personale ATA.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online <https://re5.axioscloud.it/Secret/RELogin.aspx>

Pagelle on line <https://family.axioscloud.it/Secret/RELogin.aspx>



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: Rete di Ambito (LT23) e Convenzioni Con le Università per i TFA

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Università
- ASL

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Approfondimento:

CONVENZIONI				
Convenzione	Descrizione attività	Inizio	Fine	Stato
Università degli Studi	Tirocinio diretto TFA	16/09/2019	15/09/2025	Attiva



CASSINO E DEL LAZIO				
Università degli studi ROMATRE	Tirocinio diretto TFA Tirocinio diretto FORMAZIONE PRIMARIA	31/07/2020	31/07/2023	Attiva
Università degli studi LA SAPIENZA	Tirocinio diretto TFA	01/10/2020	31/09/2023	Attiva
Università di Roma LUMSA	Tirocinio diretto TFA	08/10/2020	30/09/2023	Attiva
Università UNIVERSITA' EUROPEA ROMA	Tirocinio diretto TFA	22/01/2021	22/01/2022	Attiva
Università UNINT	Tirocinio diretto TFA	27/10/2020	26/06/2023	Attiva



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Corso base di lingua inglese

Alfabetizzazione di lingua inglese

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Competenze di lingua straniera

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Mappatura delle competenze

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Corso avanzato lingua inglese

Consolidamento e potenziamento delle competenze linguistiche in lingua inglese.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Competenze di lingua straniera



Modalità di lavoro	• Laboratori
	• Mappatura delle competenze
	• Peer review

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: La didattica dei bisogni educativi speciali: aspetti normativi e di gestione

Formazione al personale per fornire competenze relative alla gestione dei BES. Struttura del PDP e del PEI, alla luce della recente normativa.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Inclusione e disabilità
--	-------------------------

Modalità di lavoro	• Laboratori
	• Mappatura delle competenze
	• Peer review
	• Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--



Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Il bullismo: interpretazione fenomenologica, prevenzione e didattica

Saranno affrontati i temi emergenti in casi di bullismo e cyberbullismo. Azioni di intervento.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Peer review
- Comunità di pratiche
- Social networking

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: La gestione della classe

In clima di "emergenza educativa" la proposta formativa è rivolta a fornire gli strumenti per la



gestione della classe in presenza di comportamenti devianti da parte degli studenti.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione
- Comunità di pratiche
- Social networking

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Corso di scacchi

Formazione base e avanzata sul gioco degli scacchi

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Didattica per competenze, innovazione metodologica e
competenze di base

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Mappatura delle competenze
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola



Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola



Piano di formazione del personale ATA

La digitalizzazione nella P.A.

Descrizione dell'attività di formazione	I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza • Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

L'importanza dell'accoglienza

Descrizione dell'attività di formazione	L'accoglienza e la vigilanza
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza • Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola